

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Decreto 25 giugno 2019, n. 11**Liquidazione Indennità definitive di esproprio.****DECRETO DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO****Numero di registro: 11/2019**

Decreto di liquidazione della indennità provvisorie di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio. (Rif. Prat.: C.P. 13/17-S21)

Il Dirigente della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici

Visti:

- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327 e s.m.i;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i;
- le Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;
- la Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.;
- il Provvedimento Sindacale prot. n. 315028 del 28/12/2015 con cui il Sindaco ha conferito alla sottoscritta, avvocato Pierina Nardulli, l'incarico di Direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;

appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90e s.m.i.;

premesse che:

- con Deliberazione n. 2011/00020 del 28/03/2011, è stato approvato il progetto preliminare e contestualmente apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle superfici necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica emarginata in oggetto;
- con Deliberazione della Giunta Comunale del 12/11/2015 n. 772 è stato approvato il progetto definitivo di allargamento e sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. n. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. n. 10 della L.R. Puglia n. 3/2005;
- con i Decreti definitivi d'esproprio con numero di repertorio dal 422 al 426 del 06/09/2017 è stata disposta l'espropriazione anticipata degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera sopra menzionata con contestuale offerta l'indennità provvisoria di espropriazione determinata in via urgente, in conformità a quanto previsto art. 15 della L. R. n. 3/2005 e dall'articolo 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i,

preso atto che la seguente ditta catastale, nei trenta (30) giorni successivi alla immissione in possesso, avvenute tra il 10/10/2017 e il 13/10/2017, non ha comunicato la condivisione della determinazione dell'indennità offerta per le sottoelencate particelle così come di seguito indicato:

Pos	Ditta catastale intestataria	Codice Fiscale o P. IVA	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota offerto
26	Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari con sede in Bari (BA)	04846410720	1046	2067	1	€ 47.541,00

- a seguito della mancata comunicazione dell'accettazione dell'importo offerto a titolo di indennità di espropriazione con Decreto Numero di registro: 33/2017 si è proceduto all'avvio della procedura di deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT, della somma offerta sopra indicata senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45, procedura definita con l'apertura in data 23/03/2018 del Deposito definitivo Numero nazionale 1314824 – numero provinciale 166589 per complessivi € 47.541,00 in favore Dell'azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari con sede in Bari;

atteso che

- con Decreto Definitivo n. di repertorio: 434/2018 del 04/12/2018 si è proceduto in autotutela a rettificare i definitivi d'esproprio con numero di repertorio dal 422 al 426 del 06/09/2017 limitatamente alla misura della indennità determinata ed offerta ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e con riferimento alla posizione n. 26 incrementandola fino ad € 80.057,05;
- a seguito dalla notifica secondo le forme previste per gli atti processuali civili del Decreto Definitivo n. di repertorio: 434/2018 del 04/12/2018, il precedente proprietario con nota n. prot. 346894/2018 del 19/12/18 ha comunicato la condivisione della nuova determinazione della indennità di espropriazione trasmettendo copia della documentazione attestante la precedente proprietà dello stesso;
- con successiva nota n. prot. 15309/2019 del 31/05/19, in ossequio al comma 2 dell'art.4 del DPR 327/01 e s.m.i., atteso che il bene in questione apparteneva al patrimonio indisponibile di altro ente pubblico, ha riconosciuto la possibilità che lo stesso potesse essere espropriato per conseguire un interesse pubblico di rilievo superiore a quello soddisfatto con la precedente destinazione;
- la procedura riguarda un'area edificabile, oltre agli importi sopra indicati verrà corrisposto, un ulteriore importo pari al 10% dell'importo offerto ai sensi dell'art. 45 comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i. (€ 8.005,71);

ritenuto, pertanto, necessario avviare la procedura di pagamento degli importi complessivi corrispondenti alla somma dell'indennità d'espropriazione provvisoria accettata con le indennità accessorie previste per legge mediante svincolo dell'importo depositati pari ad € 47.541,00 ed alla liquidazione diretta dell'importo residuo pari ad € 40.521.76 (€ 80.057,05 + € 8005,71 - € 47.541,00) oltre IVA pari ad € 19.373,81;

atteso che per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, lo stesso diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento della succitata formalità;

tutto ciò premesso,

DECRETA

1. l'avvio della procedura di liquidazione dell'ulteriore importo pari ad € 40.521.76 (€ 80.057,05 + € 8005,71 - € 47.541,00) a titolo di indennità d'espropriazione, oltre indennità accessorie come per legge, degli immobili necessari per la realizzazione del progetto di allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e via Omodeo - I stralcio – nell'ambito del SI.SA.PU. Piano Straordinario Interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria delle città di Bari e Taranto ai sensi dell'articolo n. 71 della Legge n. 488/98, così come meglio indicato nella sotto riportata tabella:

#	Ditta catastale intestataria	P.I.	p.lla	mq	quota	indennità pro quota A	importo già depositato B	indennità accessorie C	importo da liquidare A-B+C
26	Azienda Ospedaliero - Policlinico di Bari	04846410720	1046	2067	1	80057,05	-47541,00	8005,71	40521,76

2. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. di dichiarare il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i.;
4. di avvisare, inoltre, gli aventi diritto che:
 - a seguito della condivisione espressa dalle sopra menzionate ditte catastali verrà corrisposta la maggiorazione accessorie del dieci per cento così come prevista dall'art. n. 45 del DPR 327/01 e s.m.i.;
 - ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, deve essere applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta; eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
 - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- avv.to Pierina Nardulli -